

# Rivivono le aule di San Savino

## «Prima vuote oggi 50 ragazzi»

**Il piccolo miracolo di don Lukoki, diventato parroco della basilica due anni fa**

### PIACENZA

● I Giardini Margherita hanno sempre oscillato tra male frequenzazioni e tentativi di recupero. Hanno lo stigma tipico delle aree verdi limitrofe alle stazioni ferroviarie, tra alcol, spaccio e altri tipi di mercimonio. Quando don Lukoki, nel 2018, è arrivato a Piacenza dopo le esperienze in provincia, ad esempio a Pontenure e Vernasca, ha visto in quei giardini una risorsa. Prima, però, ha visto cose che non gli piacevano. «È così che dopo pochi mesi ne ho voluto subito parlare con il sindaco - dice - perché i Giardini Margherita rappresentano per tutti una grande opportunità». Don Lukoki ci mette il fisico. In questi



**Don Lukoki con gli altri responsabili del Grest** FOTOSERVIZIO LUNINI

giorni, con 32 gradi all'ombra, lo si vede camminare su e giù per i giardini. Ma il suo lavoro era cominciato prima. «Quando sono arrivato in San Savino - racconta - ho trovato tante aule disponibili, come non mi era mai capitato prima. Erano però tutte vuote, abbandonate e per

giunta in centro città». Da lì è nata la collaborazione con il gruppo di Educatori di strada. Il risultato è quello che don Lukoki definisce «una rinascita», che trova nei 50 ragazzi che oggi frequentano quelle aule la testimonianza più evidente.

**\_Fil.Lez.**